

dell'A.12bis.

Ad aprile del 1927 anche la 115ª entra a far parte del 67° Gruppo e nonostante resti di base a Bologna, adotta pure essa lo stemma lauretano della 25ª Squadriglia.

Nel corso del 1930 inizia a ricevere i Ro.1 (O.F.M) che tuttavia andranno quasi interamente persi nel febbraio 1933 causa il crollo degli hangar per il peso eccessivo dovuto ad una nevicata eccezionale.

Nel 1936 la 115ª riceve i Ro.1 bis, ma dispone anche di qualche Ansaldo A.120. Tuttavia già nel marzo 1937 risulta dotata dei più moderni Ro.37.

All'entrata in guerra dell'Italia, il 10 giugno 1940, si trova sempre a Bologna-Borgo Panigale dotata di 4 Ro.37 bis. Ma esattamente un mese dopo, rinforzata, riceve l'ordine di trasferirsi a Mellaha, in Tripolitania.

Durante le operazioni militari in settembre si sposta a Benina, in Cirenaica, per poi tornare a Mellaha il mese dopo. Qui riceve dei Caproni Ca.310 che non soddisfano le aspettative, per cui continua ad utilizzare prevalentemente i Ro.37 bis. Opera intensamente in Libia fino ai primi dell'agosto 1941, quando ormai l'efficienza velivoli è quasi nulla e gli uomini vengono rimpatriati.

Nel luglio 1942 la 115ª Squadriglia è a Novi Ligure dotata di velivoli Caproni Ca.313 e fa parte del 76° Gruppo O.A., ma a settembre dello stesso anno passa al 73° Gruppo Autonomo O.A. unitamente alla 24ª Squadriglia.

Ai primi di giugno 1943 si sposta in Albania,



Il sergente pilota Riccardo Calamandrei, fotografato alla fine degli anni 20, accanto ad un Ansaldo A.300/6. Poiché Calamandrei era in forza alla 115ª Squadriglia, quasi certamente il velivolo alle sue spalle è codificato "115-6". (Archivio A.Emiliani). Sotto. Primo piano dello stemma sul velivolo della foto precedente. (Archivio A. Emiliani).



A fianco. Disegno che riproduce lo stemma alle due foto precedenti.

In basso a destra. Un O.F.M. Romeo Ro.1, MM 10332, recante in fusoliera lo stemma del 67° Gruppo O.A., ma non la numerazione del reparto di appartenenza. Potrebbe quindi trattarsi il velivolo di un comandante di Gruppo o di un velivolo "ad personam". (Archivio Roberto Gentili).

Sotto. Disegno che riproduce in primo piano lo stemma della foto a lato.

